



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Provincia di Forlì – Cesena

VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente

Piazza Fratti n. 2 – 47034 Forlimpopoli (FC) Tel.0543/749220 Fax 0543/749247

PROT. 0018341

FORLIMPOPOLI 06/10/2021

FASCICOLO 2021/06-09/000014

Spett.li

ARPAE

**Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Forlì-cesena**
tramite pec

E p.c.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
Servizio Pianificazione Territoriale
tramite pec

AZIENDA USL ROMAGNA
tramite pec

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Servizio Valutazione Impatto e Promozioni Sostenibilità Ambientale
tramite pec

ANTONELLI EDILIZIA SRL
Amministratori
ANTONELLI VILLIAM
ANTONELLI VILMER
tramite pec

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 del progetto **“PROGETTO DI EDIFICIO ARTIGIANALE VIA EMILIA PER MELATELLO / VIA PISACANE”** - **presentato da ANTONELLI EDILIZIA SRL**
Rif. Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e avvio periodo di osservazioni e del procedimento.
PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI

In riferimento all'istanza in oggetto indicata, pervenuta in data 20/09/2021, con prot. com.le n. 0017224;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 28/11/2018 con la quale il Comune di Forlimpopoli ha approvato l'atto d'indirizzo ai sensi dell'art. 4 LR 24/17, nonché gli esiti della valutazione tecnica delle proposte/manifestazioni d'interesse pervenute a seguito della procedura ad evidenza pubblica espletata ai sensi dell'art. 30 c. 10 LR 20/2000; fra gli interventi ammessi risulta presente la proposta n. 2 presentata da parte della ditta Antonelli Edilizia Srl la cui attuazione è legata al Procedimento Unico redatto ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 e s.m. e i. in corso d'istruttoria;

Verificata la documentazione allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in oggetto richiamata;

Considerato che il progetto presentato prevede alcune modifiche rispetto a quanto approvato con l'atto C.C. n. 72/2018 sopra richiamato, in particolare sulle definizioni delle destinazioni d'uso ammesse, tra cui la lavorazione inerti e commercializzazione dei materiali di recupero, per le quali

è in corso di verifica il rispetto delle dotazioni territoriali dovute; risultano quindi necessari opportuni approfondimenti per meglio definire gli aspetti progettuali legati all'opera infrastrutturale di interesse pubblico la quale dovrà essere realizzata nonché la gestione dell'area interessata;

Con la presente **si CHIEDE di chiarire ed integrare la documentazione allegata allo screening**, sulla base di quanto sotto indicato:

1. specificare se i nuovi usi previsti, lavorazione inerti e commercializzazione dei materiali di recupero sono legati all'attività dell'impresa edile; in particolare qual'è la provenienza dei materiali da lavorare se legata ai propri cantieri oppure reperiti da fonti esterne, in quest'ultimo caso definire la percentuale nonché qual'è il raggio di provenienza in termini di distanza dall'impianto di progetto;
2. considerato che nell'integrazione alla valutazione previsionale di impatto acustico, l'impatto sul sistema viario presenta un incremento degli autocarri pesanti post opera, si chiede di dimostrare che il progetto relativo alla nuova opera infrastrutturale da realizzarsi (strada di collegamento alla Via Emilia per Melatello), risulti adeguato al passaggio di tali mezzi, sia come caratteristiche costruttive sia come dimensione, altresì verificare anche l'ingresso e uscita dall'area interessata che dovrà essere dimensionato per le manovre di tali mezzi;
3. in relazione al punto precedente si ritiene opportuno prevedere apposito monitoraggio dettagliato ante e post opera sui mezzi di trasporto in ingresso e uscita dall'area interessata, da concordare con Arpae;
4. verificare se la presenza dei parcheggi pubblici da realizzarsi, limitrofi all'ingresso e uscita dell'area in oggetto richiamata, interferisce con le manovre dei mezzi pesanti; qualora si riscontrassero delle problematiche legate alla sicurezza, si chiede di rivedere la quantità di parcheggi da realizzare a fronte della possibile monetizzazione della restante quota;
5. prevedere ingresso e uscita separati dall'area di lavorazione per evitare eventuali problemi di innesto nella nuova viabilità di futura realizzazione; inoltre considerate le due funzioni diversificate dell'area, la prima a deposito legata all'impresa edile e la seconda di lavorazione inerti e materiali di recupero, si chiede di verificare la possibilità di realizzare accessi dedicati alle diverse aree, al fine di evitare la promiscuità dei mezzi al suo interno;
6. viste le barriere fonoassorbenti da realizzarsi al fine di mitigare l'impatto acustico derivante dalle lavorazioni previste nell'area interessata, si chiede di prevedere opportuna fascia verde di mitigazione su tutti i lati del lotto, al fine del corretto inserimento nel contesto;
7. si prescrive fin da ora che l'attività di lavorazione inerti potrà essere avviata solo a conclusione dell'iter relativo al Procedimento Unico presentato ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 nonché successivamente alla realizzazione e collaudo della nuova opera infrastrutturale (strada di collegamento alla Via Emilia per Melatello), in quanto quest'ultima risulta un elemento essenziale per il passaggio dei mezzi di trasporto anche pesanti considerato che la Via Pisacane non è strutturata per supportare un carico di mezzi di questo tipo;

A conclusione si precisa infine che ogni sviluppo dettagliato progettuale dell'area verrà affrontato e valutato nel merito all'interno del Procedimento Unico redatto ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 e s.m. e i. di imminente avvio;

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti,

Cordiali Saluti

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

Arch. Raffaella Mazzotti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

UNICO

Arch. Nicoletta Rarente